



COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

Prot. N. 15315

Turi, 04.09.2020

DECRETO SINDACALE N. 24 del 04.09.2020

OGGETTO: REVOCA INCARICHI AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA CURA E L'ESERCIZIO DI SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE E STUDIO DI DETERMINATE PROBLEMATICHE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- domenica 26 maggio 2019 si sono svolte le Consultazioni elettorali per l'Elezione diretta del Sindaco e il rinnovo del Consiglio Comunale del Comune di Turi;
- la scrivente è risultata eletta alla carica di Sindaco del Comune di Turi, con proclamazione avvenuta in data 29/05/2019, giusta Verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali del Comune di Turi, depositato nella medesima data presso l'Ufficio di Segreteria generale di questo Comune;
- dal Verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione del 29 maggio 2019 sono risultati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale, n. 11 (undici) della lista "Turinasce", collegata al Sindaco eletto, e n. 5 (cinque) della lista "Patto per Turi";
- con decreto sindacale n. 46 del 17/06/2019, prot. n. 11795, si è provveduto a nominare i componenti della Giunta comunale, conferendo specifiche deleghe indicate per ciascuno degli Assessori;
- con decreto sindacale n. 47 del 17/06/2019, prot. n. 11826, che qui si intende integralmente richiamato, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto comunale, sono stati conferiti gli incarichi ai Consiglieri comunali per la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche;
- con decreto sindacale n. 96 del 24.10.2019, prot. n. 19806, sono state modificate e integrate le deleghe conferite agli Assessori comunali con Decreto sindacale n. 46/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 17.06.2019 di "Verifica delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti: art. 41 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267";

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale che, nel disciplinare le funzioni del Sindaco, stabiliscono che:

- al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dallo Statuto e dai regolamenti attribuzioni quale Organo dell'Amministrazione, di vigilanza e poteri di auto-organizzazione delle competenze connesse agli Uffici;
- il Sindaco è l'Organo responsabile dell'amministrazione del Comune e, in particolare, dirige e coordina l'attività politica e amministrativa, nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;

VISTO l'art. 26 dello Statuto comunale nel quale è previsto che "il Sindaco, quando particolari motivi lo richiedano, può attribuire a uno o più Consiglieri, per un periodo di tempo determinato o per l'intera durata

del mandato, la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche; della nomina del Consigliere viene data comunicazione al Consiglio e l'attribuzione di incarico non dà diritto ad alcuna speciale indennità”;

RILEVATO che la scrivente con il decreto n. 47/2019, sopra richiamato, per una maggiore efficacia nello svolgimento del mandato sindacale e per realizzare una migliore partecipazione dei Consiglieri comunali all'attività dell'Ente, si è avvalsa della facoltà di conferire incarico a singoli Consiglieri con riferimento a determinate materie, nell'ambito delle quali il Consigliere incaricato collabora con il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al medesimo proposte e soluzioni, escludendo nel contempo l'assunzione di atti a rilevanza esterna e qualsiasi interferenza con l'esercizio delle deleghe assegnate agli Assessori;

PRECISATO che nel decreto n. 47/2019 era stato stabilito, tra l'altro, che l'incarico conferito al Consigliere comunale può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del mandato del Sindaco;

CONSIDERATO che rientra nelle prerogative del Sindaco revocare gli incarichi ai Consiglieri, sulla base di proprie valutazioni di natura politico-amministrativa, al fine di rendere più efficace e incisiva la partecipazione e l'apporto collaborativo di ciascun Consigliere di maggioranza per l'espletamento del proprio mandato;

CONSIDERATO che in seno alla maggioranza consiliare si è venuta a determinare una situazione che richiede una verifica politica e una riconsiderazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un effettivo e concreto rilancio dell'azione politica amministrativa, che risulta di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi di mandato;

CONSIDERATO, pertanto, che nelle ipotesi in cui si intende ricorrere all'istituto della revoca, il Sindaco può enunciare i più ampi apprezzamenti di fatto e le più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativo rimessigli in via esclusiva;

ATTESO che, per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, si ritiene opportuno non solo azzerare la Giunta Comunale in carica, mediante la revoca di tutti i decreti di nomina assessorile, ma anche revocare gli incarichi conferiti ai Consiglieri comunali di maggioranza per la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche;

DATO ATTO che in data odierna con decreto sindacale n. 23 sono state revocate le nomine assessorili ed è stata azzerata la Giunta comunale in carica;

RITENUTO, quindi, di dover procedere anche alla revoca degli incarichi conferiti con decreto sindacale n. 47/2019 ai Consiglieri comunali di maggioranza per la cura e l'esercizio di specifiche attività, ovvero lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinate problematiche;

EVIDENZIATA l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di proseguire il programma politico e di avere una più proficua e incisiva collaborazione dei Consiglieri nell'espletamento del proprio mandato;

VISTO lo Statuto Comunale, in particolare l'art. 26;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente trascritti nel presente dispositivo,

1. **DI REVOCARE** gli incarichi conferiti, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto comunale, ai Consiglieri Comunali con Decreto sindacale n. 47 del 17.06.2019, prot. n. 11826, che qui si intende integralmente richiamato
2. **DI RISERVARSI** di conferire i nuovi incarichi ai Consiglieri di maggioranza con successivo e separato provvedimento;



3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha effetto immediato e che lo stesso diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

DISPONE

1. che il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Segreteria dell'Ente:
 - sia tempestivamente notificato o trasmesso a mezzo pec ai destinatari;
 - sia comunicato al Consiglio Comunale, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie, al Segretario Comunale e ai Responsabili di Settore dell'Ente;
 - sia trasmesso in copia alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Bari;
 - sia pubblicato per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio *on line* e in modo permanente sul Sito istituzionale dell'Ente in "*Amministrazione Trasparente*" nelle apposite sottosezioni "*Provvedimenti/provvedimenti organi di indirizzo politico*" e "*Organizzazione/Organi di indirizzo politico*".

Dalla Residenza Comunale, 04.09.2020

IL SINDACO
dott.ssa Ippolita RESTA

Ippolita Resta



